



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

N. 40/2026 Registro Deliberazioni

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA DEL 23/07/2026

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI DEL COMUNE DI MALNATE PER IL PERIODO 2026-2029 E CONFERMA DELLE TARIFFE ANNUALITÀ 2026.

L'anno 2026 addì 23 del mese di 07 alle ore 20:30 nella sede delle adunanze, con possibilità di collegamento da remoto in videoconferenza, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano:

CANNITO NADIA	SINDACO	Presente
CARANGI MARIA CECILIA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
CENTANIN DONATELLA	CONSIGLIERE	Presente
CROCI ALBA	CONSIGLIERE	Presente
COVELLO LAURA	CONSIGLIERE	Assente
BINDA SILVIA	CONSIGLIERE	Presente
SALVADORE ADRIANO	CONSIGLIERE	Presente
CARDACI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
DE BENEDETTI EMMA	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza
MANINI OLINTO	CONSIGLIERE	Presente
FACETTI FABIO	CONSIGLIERE	Presente
DAMIANI SANDRO	CONSIGLIERE	Assente
PACE SALVATORE	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza
BAREL MARIO	CONSIGLIERE	Presente
BELLIFEMINE MARIA IRENE	CONSIGLIERE	Presente
FERRARIO MARILENA	CONSIGLIERE	Assente
CASSINA PAOLA LORENZA	CONSIGLIERE	Assente

Assenti: 4, Covello Laura, Damiani Sandro, Ferrario Marilena, Cassina Paola Lorenza.

Partecipa il SEGRETARIO ERMIDIO ROCCO.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. CARANGI MARIA CECILIA in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'Argomento in oggetto.

Su relazione dell'Assessore BERNARD JACOPO.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

La Presidente del Consiglio dà la parola all'Assessore Bernard.

PRESIDENTE

Lascio la parola all'Assessore Bernard e chiedo al Vice Presidente, se può venire un secondo a sostituirmi. Penso che sia lei, Bellifemine.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Scusate, non me lo ricordavo...

PRESIDENTE

Non c'è Damiani. Di solito c'è.

ASSESSORE BERNARD

Grazie Presidente. Sarò velocissimo nell'esposizione, perché anche questo punto, è passato al vaglio della Commissione la scorsa settimana. In pratica, il tema è già abbastanza chiaro dal nome del punto. Per la prossima annualità andiamo a confermare quelle che sono state le tariffe relative all'anno 2025, anche sul 2026. Ci sono due precisazioni velocissime ad uso di chi non dovesse aver seguito la Commissione, o non essere informato sul punto. Il PEF che è l'ammontare dei costi che la cittadinanza deve al concessionario per la gestione dei servizi, è aumentata rispetto allo scorso anno di circa 80.000 Euro che sul computo totale pesano per un 4,5%. Questo è causato sia da dei vincoli contrattuali come, ad esempio, l'adeguamento ISTAT sia da dei vincoli che sono imposti da ARERA che è l'Ente che gestisce questo tipo di tariffazioni a livello nazionale. Quindi, l'aumento totale del PEF è di circa 80.000 Euro che si è riusciti a contenere rispetto alle tariffe, quindi, mantenendo le tariffe invariate rispetto all'anno scorso, perché sono interamente coperti dalla maggiore esposizione di sacchi neri. Anche in questo caso, all'interno della Commissione è stata data la disponibilità da parte del soggetto concessionario, del soggetto che supporta l'ufficio nella redazione del PEF, ad incontrarsi quest'autunno, in previsione di alcune modifiche a quella che è la struttura delle tariffe, che entreranno in vigore sempre su indicazione di ARERA, a partire non mi ricordo se dal 2017 o dal 2028, penso dal 2028, perché altrimenti non approveremmo questo tipo di tariffe. Quindi, questa è, sostanzialmente, la sintesi di questo punto, se ci sono ulteriori domande siamo a disposizione. Grazie.

VICE PRESIDENTE

Ci sono interventi sul punto? Barel.

CONSIGLIERE BAREL

Vado? Allora, dunque, io ho cercato di leggermi questo malloppo che è veramente pesante e... oltremodo. Oltre a rilevare che nessuno fa una verifica, e credo che il Regolamento che andremo ad approvare successivamente sarà buono, perché sia in questa Delibera che nella Delibera, successiva trovo degli errori, errori proprio grammaticali, errori della lingua italiana. Basterebbe, magari, applicare l'intelligenza artificiale per fare la correzione e si risolverebbe. In alternativa, basterebbe leggerla in Commissione perché io quando l'ho letta, ho visto che c'erano degli errori e, dico, che mandare fuori una Delibera con degli errori, non mi sembra il caso. Dopodiché, in questa cosa qui, al di là del fatto che, va bene, sarà illegittimo o non legittimo, non so, lo valuteremo, l'aumento che ci sarà a partire dal 2028, mi pare, a fronte di tutto questo malloppo, non trovo un mansionario. Non so se il mansionario era legato al precedente contratto, o se... qui si parla solo di aspetto economico, di quanto dobbiamo fare ma, non si dice che cosa, eventualmente, in



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

cambio ci danno loro. Quindi, questo mi pare che per quanto riguarda i rifiuti, sia una cosa... anche perché spesso c'è malumore per questo, giustificato o non giustificato ma, ci sono delle cose che, comunque, vanno aggiustate. Per cui, prima di aggiustare il quanto gli diamo, vediamo anche di aggiustare il quanto loro devono dare a noi, perché se no non va mica bene, cioè, che siamo solo noi a dare, non mi pare una roba logica. Quindi, direi che, forse, vale la pena nel momento in cui vedremo i responsabili, chiarire anche le posizioni e le richieste dei cittadini. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Barel. Do la parola, velocissima, a Bernard.

ASSESSORE BERNARD

Sì, la risposta alle due osservazioni del Consigliere Barel. Faccio una precisazione, una non è una risposta ma, una precisazione rispetto a quanto ha detto. Il contratto di gestione dei servizi di igiene urbana, in realtà, è una concessione che ha una tariffa fissa annuale. Quindi, tecnicamente, gli aumenti che ci saranno nel 2028 saranno quelli previsti dal contratto e dalla Legge ma, non saranno così impattanti dal punto di vista di quant'è la cifra totale della concessione. Ci sarà una riparametrazione all'interno del dovuto, rispetto alle utenze domestiche e non domestiche e questo è il tema caldo, nel senso che, ci sarà uno spostamento del dovuto ma, non della quantità. Questa era soltanto una precisazione rispetto al fatto che, altrimenti, qualcuno potrebbe legittimamente chiedersi perché una concessione pluriennale dovesse prevedere degli aumenti dei costi del servizio che sarebbero, eventualmente, come in questo caso, normati da ARERA in situazione differente, rispetto a quella del nostro contratto. Per quanto riguarda l'altra domanda, che era una domanda legittima, all'interno di questa documentazione non ci sono i dati a cui faceva riferimento il Consigliere Barel, perché quei dati sono contenuti all'interno del contratto di concessione dei servizi. Sono assolutamente consultabili e discutibili anche all'interno della Commissione che abbiamo detto organizzeremo in autunno. È normale che non siano presenti all'interno di questa documentazione, perché questa documentazione è relativa alla costruzione di due macro argomenti, uno è il PEF, quindi, il Piano Economico Finanziario del costo totale del servizio di gestione e l'altro è le tariffe, ossia, come questo costo totale viene suddiviso fra tutte le utenze che di quel servizio usufruiscono. Era un chiarimento solo di quanto chiesto e detto dal Consigliere Barel. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, prego Barel.

CONSIGLIERE BAREL

No, che le richieste dell'Ente qui siano legittime, che siano normate da un precedente contratto, mi sta bene. Cioè, visto che, comunque, avremo il responsabile o i responsabili del servizio, e parliamo anche d'implementare con... a questo punto, chiediamo anche che vengano... che ci diano un mansionario, come devono fare, come lo devono fare. Ribadiamo il principio perché, purtroppo, i rifiuti sono un problema di sempre, dappertutto. Noi diciamo che non andiamo male, male ma, comunque, ci sono delle cose che vanno sicuramente aggiustate. E credo che aggiustare le cose, l'unico modo per farlo, è approfittare del momento in cui si parla di soldi. E, allora, in quel momento, credo che si riesca a ottenere attenzione da parte dell'Ente. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Barel. Ci sono altri interventi? Prego Bellifemine.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Allora, io vorrei fare un po' un punto, diciamo, politico rispetto a quanto stiamo per approvare. Cioè, è chiaro che il Piano Economico Finanziario che si sta approvando si basa sulle regole dell'ARERA e su documenti che sono in linea con quanto prevede la norma. Tuttavia, bisogna chiarire che questa validazione, non rappresenta un giudizio rispetto a quello che è il servizio. Quindi, riteniamo che l'Amministrazione, seppur con la dichiarazione che è stata fatta adesso dall'Assessore Bernard, ha l'intenzione di provvedere nei mesi futuri a degli incontri con l'estensore e, quindi, con l'Azienda che si occupa del servizio, riteniamo che questa relazione che è stata presentata, è un po' carente dal punto di vista della visione futura. Cioè, sappiamo che nel 2028 le regole cambiano, quindi, bisognerebbe intervenire con gradualità e non pesare sui contribuenti in modo drastico, da un anno all'altro. Questo, purtroppo, avverrà perché in questo frangente non è stata prevista una, come dire, una redistribuzione di quelli che sono gli aumenti già previsti. Inoltre, la correttezza del documento, non si basa anche su quello che è il reale servizio alla cittadinanza. Mi spiego meglio. Cioè, sappiamo che, ci sono delle criticità, delle problematiche e nel documento presentato, a nostro avviso, manca la volontà politica o l'espressione politica degli obiettivi, che si pone per arrivare a un miglioramento del servizio. Pur tenendo conto che, comunque, i cittadini di Malnate sono sempre stati virtuosi in questo campo, e gli va dato credito. Ma, crediamo anche e, soprattutto, credo io personalmente, che proprio perché i cittadini di Malnate sono sempre stati virtuosi, bisogna fare e programmare i cambiamenti da un lato e, dall'altro, programmare delle azioni sul territorio per migliorare la qualità del servizio. E tutto questo, a nostro avviso, è carente e mancante nella relazione che è stata proposta. Per cui, confido in quella che è stata la dichiarazione dell'Assessore di un futuro incontro per approfondire questi temi, e per capire quali saranno le prospettive che si intende applicare con gli obiettivi nuovi che intendete applicare sul territorio per questo settore, per questo ambito così delicato che coinvolge tutti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Bellifemine. Ci sono altri interventi? Croci? Mettiamo in votazione il quarto punto all'ordine del giorno

Sentita la discussione apertasi sull'argomento:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

PREMESSO che l'A.R.E.R..A nel corso del 2025 ha fornito i seguenti atti al fine della regolamentazione del settore rifiuti e nello specifico:

- Delibera 373/2025 con la quale viene definito l'obbligo di separazione contabile per il settore rifiuti urbani;
- Delibera 374/2025 viene portato a completamento la regolazione della qualità del settore rifiuti urbani con modifiche sia al RQTR che al TQRIF;



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

- Delibera 396/2025 viene approvato il Testo Integrato Corrispettivi gestione Rifiuti (TICSER) e la nuova TARI "pentanomia" in vigore dal 01.01.2028;
- Delibera n. 397/2025/R/RIF del 5 agosto 2025, l'ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3), relativo al terzo periodo regolatorio 2026-2029, per la definizione delle entrate tariffarie, nonché delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento.
- con determina n. 1/DTAC/2025 del 7 novembre 2025 l'ARERA ha altresì proceduto alla approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/Rif, nonché alla approvazione degli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento e ulteriori precisazioni operative.

RICHIAMATA le delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 18.05.2022 con la quale sono stati approvati contestualmente il PEF quadriennale 2002-2025 e le tariffe TARIP annualità 2022, avviando nel contempo le procedure di gara per l'affidamento del servizio per il periodo 2023/2027;

PRESO ATTO che a seguito della conclusione della procedura e delle operazioni di verifica dei requisiti con determina n.143 del 4 aprile 2023 è stata aggiudicata in via definitiva la Concessione del Servizio integrato di Igiene Urbana per il periodo 2023/2027, al Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra la Società Econord S.p.a. e la Società Ecoseib S.r.l., per un importo pari a € 8.665.913,80 di cui € 8.664.163,80 per i complessivi servizi previsti e richiesti ed € 1.750,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA 10%, affidamento formalizzato a seguito della sottoscrizione del contratto in data 1 agosto 2023, con repertorio n. 9656;

RICHIAMATE le Deliberazioni:

- n. 16 del 27.04.2023 del Consiglio Comunale con la quale è stato approvato la revisione straordinaria del PEF 2023 in accoglimento e modifica parziale di quanto richiesto dal gestore ed in applicazione del nuovo contratto per il secondo semestre 2023;
- n. 28 in data 18.04.20224 con la quale il Consiglio comunale ha approvato l'aggiornamento biennale del PEF 2022-2025 come previsto dalla Delibera ARERA n. 389/2023/R/RIF relativamente alle annualità 2024-2025 e contestualmente confermato le tariffe 2023 per l'annualità 2024;
- n. 16 datata 15.05.2025 il Consiglio comunale ha approvato le tariffe 2025 e le relative scadenze, lasciandole invariate e come applicate nell'annualità precedente sia per l'utenza domestica sia per l'utenza non domestica;

PRESO ATTO che il comune di Malnate da oltre un decennio applica una tariffa commisurata alla produzione dei rifiuti, nello specifico vengono ad essere oggetto di inserimento tariffario i conferimenti della frazione differenziata dei rifiuti, tale quantificazione trova il suo riferimento nel DPR 158/1999, il quale definiva la tariffa su base "binomia" ovvero il costo veniva ripartito tra una parte fissa, desunta dal rapporto tra mq e utenti ed una base variabile ricavata dai conferimenti delle varie utenze, su tale presupposto sono state ricavate le tariffe approvate con i sopra enunciati atti;

RILEVATO che il comma 651 della Legge n. 147/2013 prevede che "651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158". Rilevato inoltre che il successivo comma 652, prevede che «652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1....omissis.».

RILEVATO che sulla scorta di quanto ad oggi deliberato ed in considerazione della prossima introduzione del TICSER - Testo Integrato Corrispettivi gestione Rifiuti, che definirà la tariffa su base "pentanomia" ovvero definirà le tariffe da applicarsi sulla base dei seguenti parametri: decoro, accesso al servizio, raccolta e trasporto, trattamento e recupero nonché trattamento e smaltimento, è stato ritenuto opportuno operare un congelamento delle tariffe 2025 anche per l'anno 2026, rinviando l'adeguamento della ripartizione all'entrata in vigore della normativa stessa;

VISTO:

- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 18/12/2025 di approvazione della Nota di aggiornamento al DUP 2026/2028;
- la successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 18/12/2025 di approvazione del Bilancio Finanziario di previsione 2026/2028;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.170 del 19/12/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2026/2028;
- l'articolo 3, comma 5-*quiquies* del decreto-legge 228/21, come modificato dall'articolo 43, comma 11 del decreto-legge 50/22, prevede che *"A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno."*;

RICHIAMATO in particolare l'art.7 della citata delibera ARERA n.397/2025/R/rif, che disciplina la procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente (ETC) o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette da ARERA il compito di approvare il PEF dopo che l'ETC territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

TENUTO CONTO che:



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

- nella Regione Lombardia i Comuni svolgono le funzioni di Ente territorialmente competente e pertanto sono ad essi ascritti i compiti di validazione di cui al sopra citato comma 7.2 della delibera ARERA n. n. 363/2021/R/rif;
- nel territorio in cui opera questo Comune non è presente od operante l'Ente di Governo d'Ambito (EGATO) previsto da specifica normativa nazionale, e che quindi le funzioni di ETC previste dalla succitata delibera ARERA sono svolte dal Comune;
- il PEF è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
 1. la dichiarazione, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, sottoscritta dal Legale rappresentante dei soggetti che hanno fornito i dati del cosiddetto "PEF grezzo", attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 2. la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

RILEVATO che, in esecuzione della deliberazione n. 397/2025/R/RIF l'ARERA dell'Autorità, si è proceduto alla redazione del Piano Economico Finanziario 2026_2029 richiedendo al Gestore l'invio del PEF grezzo da sottoporre a validazione;

DATO ATTO che a seguito della trasmissione del PEF grezzo è stato redatto sullo schema tipo dell'Autorità il PEF 2026-2029 (qui allegato 1), documento supportato dalla Relazione di accompagnamento al PEF, allegato 2), che si avvale tra l'altro della dichiarazione di veridicità sui dati da parte del gestore della convenzione, dichiarazione di veridicità allegato 3) e dichiarazione di veridicità sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente allegato 4);

VISTA la relazione sulle operazioni eseguite a supporto al RUP della redazione del PEF 2026-2029 del ARERA 397/2025/R/RIF svolte dallo Studio BBF SERVIZI SRL con sede a Bressana Bottarone - (PV), quale società incaricata dall'Ente con Determinazione del Responsabile del Servizio n. 893 del 17.12.2025, dalla quale si evincono gli elementi adottati ed analizzati al fine della redazione del PEF stesso, documento allegato 5),

EFFETTUATA, con esito positivo, la procedura di validazione del PEF consistente nella verifica della completezza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie all'elaborazione del PEF stesso come da relazione allegato 6);

VISTO:

- l'art. 1 c. 654 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, che prescrive che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio rifiuti, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, c. 683, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale della Tari da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile da assumere in conformità del PEF relativo al servizio per l'anno medesimo;



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

DATO ATTO che il Piano Economico Finanziario (PEF) relativo al servizio gestione rifiuti, di cui alla presente deliberazione, espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

TENUTO CONTO di quanto previsto dall'art. 7 comma 3 dell'Allegato A) alla delibera ARERA n. 397/2025/R/rif *"Nei casi in cui siano in vigore sistemi di tariffazione che abbiano superato l'applicazione delle citate tabelle, quali ad esempio quelli di tariffazione puntuale, oppure nel caso in cui se ne preveda l'introduzione a partire dall'anno 2026, la nuova metodologia trova applicazione nel periodo considerato per la sola determinazione dei costi efficienti da riconoscere alla gestione"*;

TENUTO CONTO inoltre che secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 14 della delibera ARERA richiamata al punto precedente ovvero che *"Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente. Si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2"*;

RITENUTO di confermare anche per l'annualità 2026 le tariffe e le riduzioni già deliberate in sede di riequilibrio dell'anno 2025, tariffe e riduzioni che sono rinvenibili nello specifico allegato 7);

PRESO ATTO dei coefficienti per la determinazione della quota fissa e della quota variabile delle utenze domestiche e di quelle non domestiche come sopra riportati;

ATTESO che la tariffa 2026 prevede, in conformità alla delibera 386/2023/R/rif del 3 agosto 2023 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, la conferma nella definizione di rifiuti urbani anche quelli accidentalmente pescati o volontariamente raccolti, anche attraverso campagne di pulizia, in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune. Tali specifiche componenti si aggiungono alla TARI o alla Tariffa corrispettiva, al fine di distribuire sulla collettività nazionale i relativi costi di gestione e oneri, per i quali è prevista una misura di perequazione per ogni utenza e sul tutto il territorio nazionale pari ad €. 0,10;

RILEVATO che oltre alla sopra indicata misura ARERA per territorio nazionale e per ciascuna utenza, ha confermato con la deliberazione del 30.01.2024 n. 10/2024/R/com, l'applicazione di €. 1,50 annui per la copertura di nuove misure a copertura dei costi delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali calamitosi;

CONSIDERATO che con deliberazione n. 133/2025/R/rif del 01/04/2025 "Avvio di procedimento e disposizioni urgenti per il riconoscimento del "bonus sociale rifiuti" ad integrazione della deliberazione n. 386/2023 è stata istituita la componente perequativa UR3 pari a 6,00 euro/utenza destinata alla copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari del "bonus sociale rifiuti"

PRESO ATTO che la copertura del costo delle eventuali agevolazioni sulla TARI del Vigente regolamento per la disciplina della TARIP, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 660, della legge 27.12.2013 n. 147 viene garantita ricorrendo a risorse proprie derivanti dalla fiscalità generale di questo Comune (agevolazione con isee);

VISTA la seguente documentazione allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale che si compone dei seguenti elaborati;

- Allegato 1: PEF 2026-2029 –predisposto secondo lo schema tipo;
- Allegato 2: relazione di accompagnamento al PEF 2026-2029;
- Allegato 3: dichiarazioni veridicità dei gestori predisposte secondo lo schema tipo;
- Allegato 4: dichiarazioni veridicità dell'Ente predisposte secondo lo schema tipo;



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

- Allegato 5: PEF 2026-2029 del ARERA 397/2025/R/RIF relazione operazioni eseguite;
- Allegato 6: relazione alla validazione della predisposizione del PEF 2026-2029;
- Allegato 7: prospetto tariffa corrispettiva anno 2026 procedura metodologica;

PRESO ATTO che il PEF presenta un valore totale di €. 1.846.443 importo previsto per l'annualità 2026 come indicato nell'allegato 1);

DATO ATTO Il PEF in approvazione redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2025 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e alle annualità 2026-2029, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-3. Tali dati sono imputati dai gestori sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 8 del MTR-3.

RILEVATO pertanto che i dati e le componenti del servizio ad oggi hanno comunque consentito di stabilire il rispetto della piena copertura del costo di servizio confermando le tariffe approvate con la deliberazione del Consiglio comunale n. 16 in data 15.05.2025 relativo alla conferma delle tariffe annualità 2025;

ATTESO che per quanto concerne la determinazione delle componenti del costo variabile e fissa che definiscono le tariffe da applicare all'Utente finale, come indicate all'art. 4 della delibera ARERA 597/205/R/Rif, questo Ente conferma la modalità attualmente definite basate sulla misurazione e commisurazione in rapporto tra superficie ed abitanti e sulla base dei conferimenti puntuali dei vari utenti;

DATO ATTO che in conformità ai disposti della Delibera 396/2025 con la quale è stato approvato il Testo Integrato Corrispettivi gestione Rifiuti (TICSER) e la nuova TARI "pentanomia" in vigore dal 01.01.2028, lo Studio BBF ha redatto una relazione introduttiva che si intende allegare quale documento conoscitivo e funzionale alla successiva programmazione in relazione alla determinazione delle tariffe che saranno per tale periodo determinate dagli organi competenti – (allegato 8);

DATO ATTO che l'art. 1, comma 666 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 conferma l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, che unitamente alla Tari, potrà poi essere corrisposto, attraverso la procedura del "Pago PA" che sarà riversato dal Concessionario del servizio alla Provincia;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO il Bilancio di previsione anno 2026 e pluriennale 2026-2029;

VISTI i pareri favorevoli espressi sulla presente proposta di deliberazione, sotto il profilo tecnico dal Responsabile dell'Area Pianificazione del Territorio e per il profilo contabile dal Responsabile dell'Area Finanziaria ai sensi dell'art. 49 del decreto leg.vo 18/8/2000, n. 267 e successive modificazioni;

CON la seguente votazione:

Consiglieri presenti: 13

Consiglieri astenuti: 3 Pace Salvatore, Barel Mario, Bellifemine Maria Irene

Consiglieri votanti: 10

Voti favorevoli: 10 Cannito Nadia, Carangi Maria Cecilia, Centanin Donatella, Croci Alba, Binda Silvia, Salvatore Adriano, Cardaci Giuseppe, De Benedetti Emma, Manini Olinto, Facetti Fabio

Voti contrari: 0



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

DELIBERA

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **DI DARE ATTO** dell'avvenuta validazione degli atti ed elementi posti alla base della predisposizione del Piano Economico Finanziario (P.E.F.) del servizio di gestione rifiuti urbani per il periodo 2026-2029 del comune di Malnate, allegato 6);
- 3) **DI APPROVARE** pertanto la documentazione relativa al PEF 2026-2029 come previsto dalla Delibera ARERA n. 397/2025/R/RIF relativamente alle annualità 2026-2029, come da documentazione allegata quali sub 1, 2, 3, 4 e 5 qui da intendersi integralmente riportati, dando atto che detti allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- 4) **DI APPROVARE** quindi le tariffe e le relative riduzioni per l'annualità 2026 quale conferma delle tariffe e riduzioni già approvate per l'annualità 2025, e di qui nell'allegato 7), quale allegato anch'esso costituente parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- 5) **DI DARE ATTO** che con l'applicazione delle tariffe qui allegate è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio gestione dei rifiuti, così come risultanti dal previsto dal PEF 2026-2029 annualità 2026, tariffe che potranno essere adeguate a seguito di rilevata necessità mediante revisione straordinaria del PEF 2026-2029;
- 6) **DI DARE ATTO** inoltre che sulle tariffe TARIP viene calcolato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato nella misura prevista dalla Provincia;
- 7) **DI DARE ATTO** della conferma delle componenti perequative di cui alla delibera ARERA n.386/2023/R/rif destinate a finanziare, rispettivamente, i costi dei rifiuti accidentalmente pescati o raccolti negli specchi d'acqua (per ogni utenza e sul tutto il territorio nazionale pari ad €. 0,10) e le agevolazioni concesse per eventi eccezionali e calamitosi (l'applicazione annuale di €. 1,50); nonché quanto previsto dalla Deliberazione n. 133/2025/R/rif del 01/04/2025 "Avvio di procedimento e disposizioni urgenti per il riconoscimento del "bonus sociale rifiuti" ad integrazione della deliberazione n. 386/2023 è stata istituita la componente perequativa UR3 pari a 6,00 euro/utenza destinata alla copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari del "bonus sociale rifiuti". Le quote sono rimosse dal gestore e riversate dallo stesso secondo le indicazioni dell'ARERA;
- 8) **DI PROVVEDERE** ad inviare nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente delibera mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale e trasparenza ARERA;
- 9) **DI DARE ATTO** che sulla presente deliberazione sono stati espressi i pareri dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come risulta nella parte narrativa;

SUCCESSIVAMENTE il Consiglio comunale, considerata l'urgenza di provvedere in merito, con la seguente votazione:

Consiglieri presenti: 13

Consiglieri astenuti: 3 Pace Salvatore, Barel Mario, Bellifemine Maria Irene

Consiglieri votanti: 10

Voti favorevoli: 10 Cannito Nadia, Carangi Maria Cecilia, Centanin Donatella, Croci Alba, Binda Silvia, Salvatore Adriano, Cardaci Giuseppe, De Benedetti Emma, Manini Olinto, Facetti Fabio



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Voti contrari: 0

DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo n.267/2000.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

CARANGI MARIA CECILIA

IL SEGRETARIO

ERMIDIO ROCCO